

# REGIONE TOSCANA



## Consiglio Regionale

*Il Presidente*

Prot. 9249/1.17.3

Firenze, 13 luglio 2007

Caro Presidente,

voglio innanzitutto congratularmi con te per l'organizzazione del 1° Convegno nazionale di Progetto C.A.P.I.Re. e per il successo di tale iniziativa che ha visto una qualificata presenza di rappresentanti delle istituzioni sia italiane che estere.

L'incontro di Matera è stato infatti un'importante occasione di confronto sia a livello istituzionale che tecnico su un tema, quello della verifica dell'attuazione delle leggi e della valutazione delle politiche, al quale i Parlamenti regionali pongono giustamente una particolare attenzione. Nel mutato quadro istituzionale del sistema regionale italiano è infatti quanto mai opportuno che le Assemblee si dotino di strumenti nuovi e più incisivi per svolgere in maniera adeguata la funzione di controllo che, insieme a quella legislativa e di rappresentanza, costituisce l'elemento centrale del loro ruolo.

Purtroppo la concomitanza della seduta consiliare non ha consentito la partecipazione ai lavori di Matera di rappresentanti istituzionali del Consiglio regionale della Toscana e, di conseguenza, non è stato possibile sottoscrivere in quella sede il documento di obiettivi ed impegni che va sotto il nome di "Carta di Matera".

Il Consiglio regionale della Toscana si riconosce nei contenuti di tale documento e con questa lettera intende formalmente aderirvi. Alcuni dei principi contenuti nella "Carta di Matera", d'altra parte, hanno avuto già una prima attuazione presso questa Assemblea. Da tempo, infatti, è stata costituita una struttura specificamente dedicata alla valutazione, i riferimenti alla valutazione delle politiche hanno trovato spazio, anche con l'indicazione di specifici strumenti operativi, nel testo dello Statuto e del Regolamento consiliare ed è stato istituito, in esecuzione delle previsioni statutarie, uno specifico capitolo di spesa del bilancio del Consiglio regionale per il finanziamento di tali attività.

Pur nella piena consapevolezza che ancora molta è la strada da percorrere perché la valutazione diventi davvero pratica corrente, diffusa e consolidata del lavoro

quotidiano delle Assemblee legislative credo che si debba pertanto essere fiduciosi circa l'esito del percorso intrapreso, tanto più adesso che esso, dopo un avvio quasi pionieristico di pochi, è diventato impegno comune della quasi totalità dei Parlamenti regionali.

Un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro

On. Riccardo Nencini

---

Al Coordinatore della Conferenza  
dei Presidenti delle Assemblee legislative  
delle Regioni e delle Province autonome  
Alessandro Tesini  
Via Pietro Cossa, 41  
00193 Roma